



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

## Deliberazione n. 84 del 5 giugno 2019

**OGGETTO:** Concessione di contributo a favore del Comune di Ceprano, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

### Schema di deliberazione n. 73 del 5 giugno 2019

#### Verbale n. 15

#### Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Mauro	BUSCHINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'  
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

**IL DIRIGENTE AD INTERIM**  
F.to dott. Michele Gerace

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'  
CONTABILE**

**IL DIRIGENTE**  
F.to dott. Giorgio Venanzi

RILEVA       NON RILEVA

Assiste il Segretario generale dott.ssa Cinzia Felci

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche, con particolare riferimento al Titolo I e all'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati”*;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777.);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2018, n. 46 (Dott.ssa Cinzia Felci. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio);
- VISTA la determinazione 13 febbraio 2019, n. 114 (Dott. Michele Gerace. Conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'ufficio “Cerimoniale, Eventi e Contributi”);
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2018, n. 20 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2019-2021, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di Stabilità regionale 2019);
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021)
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 gennaio 2019, n. 2 (Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno

2011 n. 118. Presa d'atto - Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese; approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

- "... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza" (co. 1, lett. b));
- "... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale" (co. 1, lett. c));

VISTA la domanda di contributo, presentata dal Comune di Ceprano in data 16 aprile 2019 con nota prot. RU n. 11081 del 17 aprile 2019, e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa denominata "Rievocazione storica della resistenza della popolazione civile della Città di Ceprano - novembre 1943 / maggio 1944", è finalizzata alla promozione del territorio di riferimento attraverso una manifestazione che avrà lo scopo di

preservare la memoria storica dei sacrifici sostenuti dalla popolazione civile di Ceprano nella Seconda Guerra Mondiale;

TENUTO CONTO che il calendario degli eventi prevede il raduno dei mezzi storici con figuranti, la sfilata della fanfara dei bersaglieri, la cena in piazza Martiri di via Fani durante la quale verranno proiettati filmati del periodo storico;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "...*il costo complessivo dell'iniziativa ...e ...in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 5.000.00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 4.500,00 (Importo riproporzionato ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del Regolamento. Richiesta di € 5.000 in Delibera);

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;

VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 1549 del 4 giugno 2019, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

## **DELIBERA**

- a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Ceprano per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Rievocazione storica della resistenza della popolazione civile della Città di Ceprano - novembre 1943 / maggio 1944" di importo pari a euro 4.500,00 (Quattromilacinquecento/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019, che dispone della necessaria capienza;
- b) di incaricare il Segretario generale a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO  
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE  
F.to Mauro Buschini



# CITTA' DI CEPRANO

PROVINCIA DI FROSINONE

CITTA' DI CEPRANO

Pec: [contributi programma@cert.consreglazio.it](mailto:contributi programma@cert.consreglazio.it)

Mail: [presidentecrl@regione.lazio.it](mailto:presidentecrl@regione.lazio.it)

Al Presidente del Consiglio regionale del  
Lazio

**OGGETTO:** *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto **MARCO GALLI**, nella propria qualità di legale rappresentante del **COMUNE DI CEPRANO**, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

## DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
  - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica



CITTÀ DI CEPRANO

# CITTA' DI CEPRANO

PROVINCIA DI FROSINONE

- b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera *b* dello stesso;
- b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: **CEPRANO E PAESI LIMITROFI**;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
- e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
- f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
- f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
- f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
- dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
  - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
  - dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio





CITTÀ DI CEPRANO

# CITTA' DI CEPRANO

PROVINCIA DI FROSINONE

regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riprodotiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: [presidentecri@regione.lazio.it](mailto:presidentecri@regione.lazio.it)

Ceprano, 16 APR. 2019





# CITTA' DI CEPRANO

PROVINCIA DI FROSINONE

## ALLEGATO A

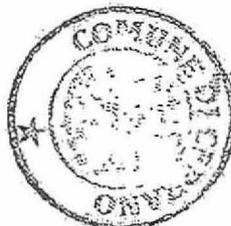
### 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: COMUNE DI CEPRANO
- 1.b C.F. C.F. 80001790601 - P.IVA 00613310606
- 1.c Sede legale: CORSO DELLA REPUBBLICA, N. 2
- 1.d Indirizzo CORSO DELLA REPUBBLICA N. 2 CAP 03024  
Comune COMUNE DI CEPRANO Provincia FROSINONE
- 1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome GESUALE Nome MICHELE  
Tel. 0775/9174230 Fax 0775/912754  
E-mail michelegesuale@virgilio.it PEC comune.ceprano@pec.leonet.it

### 2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: "RIEVOCAZIONE STORICA della resistenza della popolazione civile della  
Città di Ceprano - "novembre 1943 ÷ maggio 1944".
- 2.b Data di avvio: 15/06/2019 (gg/mm/aa)  
Data di conclusione: 16/06/2019 (gg/mm/aa)
- 2.c Luogo di svolgimento:  
Comune Ceprano Provincia FR CAP 03024
- 2.d Sintetica descrizione:  
Lo scopo è quello di realizzare anche in "Ciociaria" ciò che in Europa sta diventando una pratica diffusa nelle località storiche in cui avvennero importanti operazioni militari alleate, allo scopo di preservare la memoria storica dei sacrifici sostenuti dalle generazioni di allora, con l'intento di sviluppare una risorsa capace di creare anche attrazione turistica. La manifestazione in oggetto è il culmine di altre manifestazioni/cerimonie che ogni anno, da gennaio a giugno, coinvolgeranno le città della provincia romana e ciociara.
- 2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste: Comune di Ceprano





CITTA' DI CEPRANO

# CITTA' DI CEPRANO

PROVINCIA DI FROSINONE

**N.B.:**

1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla proloco locale;
2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore, o associazione senza scopo di lucro, nel caso in cui la manifestazione sia stata già affidata agli stessi in precedenti edizioni. In tal caso, il richiedente deve produrre gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere un rapporto diretto, solido e stabile tra lo stesso e il soggetto affidatario.

*Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato all'interno dell'atto amministrativo da produrre da parte del richiedente (si veda il punto 4.e).*

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale  Provinciale  Regionale  Nazionale

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.);

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 5(cinque)

### 3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio BANCA POPOLARE DEL CASSINATE AGENZIA DI CEPRANO

3.b Conto corrente intestato a COMUNE DI CEPRANO

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia Conto Girofondi Banca d'Italia IT56H0100003245340300072759.

### 4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento al fine della sua valutazione;

Quest'anno la manifestazione si concentrerà su una storia dimenticata dell'Italia povera, "I bimbi del Nord", con interviste alle persone che vissero tale esperienza. Complessivamente, i bambini di Ceprano ospiti delle famiglie del nord furono circa 50.

Inoltre, la manifestazione prevederà:

- la partecipazione della fanfara dei bersaglieri in abito storico;
- una conferenza con proiezione dei video del periodo storico;
- allestimento di un museo presso l'aula Magna dell'I.C. Statale di Ceprano;
- esposizione di foto d'epoca.





# CITTA' DI CEPRANO

PROVINCIA DI FROSINONE

CITTA' DI CEPRANO

**Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale<sup>1</sup>;

DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO
Costi per trasporto e movimentazione dei mezzi storici	2.900,00
Rimborso benzina mezzi storici	800,00
Spese di ospitalità	1.100,00
Cataloghi brochure volantini ecc.	200,00
Totale	€ 5.000,00

4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;

Sabato 15 giugno:

- ore 08.00 regolarizzazione iscrizioni partecipanti presso piazza Martiri di via Fani, Ceprano;
- ore 09.00 adunata mezzi colonna per Pofi;
- ore 11.00 arrivo a Pofi; i mezzi stazioneranno presso Piazza Vittorio Emanuele, interdetta quel giorno al traffico cittadino. Discorsi delle autorità. Deposizione della corona in memoria delle vittime civili; piccola scenografia con tricolori e, in particolare, con pannelli raffiguranti gigantografie delle immagini prese dai documenti filmati, per ricreare con i mezzi storici ed i figuranti la suggestione dell'arrivo delle truppe alleate a Pofi;
- ore 13.30 dopo le rituali foto, pranzo per i partecipanti;
- ore 17.00 partenza verso la città di Ceprano; arrivo alle 18.00;

<sup>1</sup> Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).





CITÀ DI CEPRANO

# CITTA' DI CEPRANO

PROVINCIA DI FROSINONE

ore 19.00 deposizione della Corona al Monumento ai Caduti militari e civili di tutte le guerre con la partecipazione delle Autorità;

ore 19,30 raduno dei mezzi storici e figuranti in Piazza Martiri di via Fani

ore 21.00 cena in piazza Martiri di via Fani, durante la quale saranno proiettati dei filmati del periodo storico commentati da esperti relatori.

Domenica 16 giugno:

- ore 08.00 regolarizzazione iscrizioni partecipanti;
- ore 09.30 raduno dei mezzi storici e figuranti in Piazza Martiri di via Fani;
- ore 10.30 sfilata della fanfara dei bersaglieri in abito storico;
- ore 12.30 visita al Convento di San Sosio, adibito ad ospedale dai tedeschi nel periodo bellico, e visione delle caratteristiche testimonianze grafiche lasciate dai soldati;
- ore 13.30 pranzo presso i giardini del Convento;
- ore 16.30 fine manifestazione; rientro dei mezzi verso le rispettive destinazioni.

4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);

4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);

4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

## 5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e



CITTA' DI CEPRANO

# CITTA' DI CEPRANO

PROVINCIA DI FROSINONE

nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

## 6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: [michelegesuale@virgilio.it](mailto:michelegesuale@virgilio.it)

Ceprano, 6 APR. 2019





CITTÀ DI CEPRANO

# CITTA' DI CEPRANO

PROVINCIA DI FROSINONE

## RELAZIONE SULL'INIZIATIVA

La manifestazione "RIEVOCAZIONE STORICA della resistenza della popolazione civile della Città di Ceprano - "novembre 1943 ÷ maggio 1944" è il culmine di altre manifestazioni/cerimonie che, come ogni anno, da gennaio a giugno, coinvolgeranno le città della provincia romana e ciociara. Cerimonie che nella loro sequenzialità ripercorrono il tragitto delle truppe di liberazione alleate che, dopo Cassino, dilagarono nella pianura Ciociara. La manifestazione, giunta alla settima edizione, è tesa a propagandare un avvenimento che ha portato la città Ciociara ad essere insignita della medaglia d'argento al Merito Civile per decreto del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in omaggio ed onore ai caduti cepranesi della Seconda guerra mondiale. L'onorificenza rappresenta il tributo alle morti e alle distruzioni subite dalla città dopo la firma dell'armistizio dell'otto settembre 1943. Le distruzioni, le cui conseguenze sono ancora evidenti, segnarono anche il destino urbanistico della nostra città; gli spazi del nucleo cittadino, un tempo densi di abitazioni e vicoli, sono oggi in gran parte occupati da piazze e parcheggi, accogliendo meno del dieci per cento di abitanti rispetto agli anni prebellici. Pertanto, questo riconoscimento, oltre che un richiamo a conservare la memoria storica dei mali della guerra, sarà uno stimolo ad avere più fiducia nelle nostre forze per eliminare le tracce delle rovine materiali.

La manifestazione prevede un accurato lavoro di ricerca negli archivi di Stato e in quelli privati, nonché negli archivi storici delle Nazioni coinvolte e nelle biblioteche. La riscoperta degli eventi avviene ripercorrendo i luoghi lungo il percorso delle truppe alleate, nella marcia per la liberazione del territorio meridionale della Ciociaria; in particolare, il percorso partirà dalla Città di Ceprano per terminare nella cittadina di Pofi.

Inoltre, quest'anno, la manifestazione si concentrerà su una *storia dimenticata dell'Italia povera*, "I bimbi del Nord". Alla fine della Seconda guerra mondiale, in un' Italia devastata dal conflitto, un gruppo di donne si impegnò attivamente per dare un futuro a migliaia di bambini in condizioni di povertà. Sembra una favola ma è una storia vera da (ri)scoprire, una storia italiana di solidarietà e speranza. Tra il 1945 e il 1952, circa 70mila bambini tra i sei e i dodici anni, figli di un Sud sofferente e affamato, vennero accolti da famiglie del Nord Italia per sfuggire alla miseria e immaginare un futuro migliore. Provenienti da famiglie povere di Roma e Napoli, dei comuni Ciociari e della Puglia, partirono per raggiungere una cinquantina di comuni, scelti soprattutto in Emilia Romagna: grazie all'iniziativa dell'Unione Donne Italiane, salirono sui cosiddetti "treni della felicità" per raggiungere altre famiglie e altre madri, pronte ad accoglierli e a crescerli come figli, a sfamarli, a mandarli a scuola, ad amarli per tutto il tempo necessario.

Alla stazione di Ceprano, il 16 Febbraio 1946, alle 10:30 in punto, arrivò il treno proveniente da Cassino. Al centro degli undici vagoni presero posto i bimbi di Ceprano, ai quali si unirono, dopo due fermate, i bimbi di Ceccano; alla testa del treno, si accodarono più tardi i Frusinati. Complessivamente, i bambini di Ceprano ospiti delle famiglie del nord furono circa 50. Abitarono in case calde e poterono usufruire di un pasto regolare, sicuro e caldo, ma soprattutto furono circondati da affetto ed amore. Tutti vennero messi in condizione di frequentare la scuola. Qualche ragazzo rimase in quelle località per anni, altri vi costituirono una famiglia; tutti, comunque, anche oggi a settantatre anni di distanza, ricordano ancora con commozione e riconoscenza il tempo trascorso tra quella gente del Nord.



**SCHEDA ISTRUTTORIA DI RICHIESTA CONTRIBUTO**

<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 12, l.241/1990 e ss.mm.;</li> <li>- l.r. 8/1997 e ss.mm.;</li> <li>- art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015;</li> <li>- "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15" di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.</li> </ul>
---------------------------------	---

**DATI E INFORMAZIONI INERENTI ALL'INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO**

<b>TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO</b>	Il contributo, richiesto ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento, è rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm.
<b>DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO E RICONDUCEBILITA' AGLI AMBITI INTERVENTO PREVISTI</b>	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/> (la domanda è stata presentata in data 16 aprile 2019 con nota prot. RU n. 11081 del 17 aprile 2019)</p> <p><input type="checkbox"/></p>
<b>SOGGETTO RICHIEDENTE</b>	COMUNE DI CEPRANO
<b>TITOLO DELL'INIZIATIVA</b>	RIEVOCAZIONE STORICA DELLA RESISTENZA DELLA POPOLAZIONE CIVILE DELLA CITTA' DI CEPRANO - "NOVEMBRE 1943-MAGGIO 1944"
<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<p>L'iniziativa è finalizzata alla promozione del territorio di riferimento attraverso una manifestazione che avrà lo scopo di preservare la memoria storica dei sacrifici sostenuti dalla popolazione civile di Ceprano nella Seconda Guerra Mondiale.</p> <p>Il calendario degli eventi prevede il raduno dei mezzi storici con figuranti, la sfilata della fanfara dei bersaglieri, la cena in piazza Martiri di via Fani durante la quale verranno proiettati filmati del periodo storico.</p>
<b>LUOGO DI SVOLGIMENTO</b>	COMUNE DI CEPRANO
<b>DATA O PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	15 GIUGNO 2019 - 16 GIUGNO 2019
<b>SPESA COMPLESSIVAMENTE PREVISTA</b>	Euro 5.000,00
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>	Euro 4.500,00 (Importo riproporzionato ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del Regolamento. Richiesta di € 5.000 in Delibera)



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

**OSSERVAZIONI IN SEDE  
ISTRUTTORIA**

Si precisa che l'Ufficio, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato che la documentazione inviata, relativa alla domanda di contributo, è conforme con le disposizioni del Regolamento.

Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'Ufficio di Presidenza.

Il Titolare della P.O.  
Fabio Manto